


programma



 da martedì 22 a domenica 27 settembre, orari diversi | foyer TaTÀ

ALLENARE LO SGUARDO. L'ARTE DELLO SPETTATORE

percorso di accompagnamento alla visione degli spettacoli teatrali rivolto al pubblico condotto da Massimo Marino, giornalista e critico teatrale, docente al DAMS dell'Università degli studi di Bologna

Guardare il teatro. Discuterlo. Analizzarlo. Raccontarlo. Lasciarsi trasportare nell'emozione dello spettacolo. Poi: fermarsi a ricostruirlo, analizzarlo, trovarne linee di forza e di debolezza, porgli questioni. Porre domande agli artisti. Ricreare - con parole, immagini, suoni - le emozioni e le idee depositate dallo spettacolo. Comunicare.

Watch the theater. Discuss it. Analyze it. Tell. Get carried away in the excitement of the show. Then, stop and rebuild it, analyze it, find lines of strength and weakness, ask him questions. Ask questions to the artists. Recreating - with words, images, sounds - the emotions and ideas submitted by the spectacle. Communicate.


 giovedì 24 settembre, ore 15:00 | TaTÀ

IL MATRIMONIO

da Nikolaj Vasil'evič Gogol' | adattamento e regia Salvatore Tramacere | con Ivan Banderblog, Francesco Cortese, Giovanni De Monte, Carlo Durante, Erika Grillo, Anna Chiara Ingrosso, Emanuela Piscichio, Fabio Zullino | produzione Koreja | durata 85 min

Sembra di assistere ad una trasmissione televisiva dove uomini e donne cercano l'intimità grazie a un sensale mediatico e si confrontano a botte di colpi di scena e lasciano spazio alla spettacolarizzazione del pianto e della tragedia che diventa la vera protagonista.

It's like to watch a television show where men and women seek intimacy through a media agent and they meet each other with sensational development and leave space to a show of tears and tragedy that becomes the real protagonist.

 giovedì 24 settembre, ore 17:00 | teatro Orfeo

CAPATOSTA

di Gaetano Colella | regia Enrico Messina | con Gaetano Colella e Andrea Simonetti | produzione Crest | in collaborazione con Armamaxa teatro | vincitore bando "Storie di Lavoro 2015" | durata 65 min

Siamo nello stabilimento più grande d'Europa, l'Ilva di Taranto, in uno dei tanti reparti giganteschi della fabbrica, dove l'acciaio fuso transita per raggiungere il reparto della colata e gli operai sono chiamati a controllare la qualità della miscela. Dal 1962 in questa fabbrica ci sono generazioni di operai che si avvicinano, si confrontano, si scontrano e si uniscono.

We are in Europe's biggest plant, Ilva in Taranto, in one of the many gigantic departments of the factory, where the molten steel runs to get to the casting department and workers are called to check the

programma

quality of the mixture. From 1962 in this factory there are generations of workers who take turns, comparing, collide and merge.



giovedì 24 settembre, ore 19:30 | TaTÀ

PIERO DELLA FRANCESCA. Il punto e la luce

ideazione e drammaturgia Lucia Franchi e Luca Ricci | regia Luca Ricci | con Barbara Petti e Gregorio De Paola | regia video Alessandro Paci | coproduzione Capotrave/Kilowatt Festival | durata 65 min

Quando l'opera di un grande artista si colloca in un tempo lontano, diventa subito "un classico". Ma prima di essere tale, quello stesso artista è stato uno sperimentatore e un innovatore, qualcuno che ha rotto con le convenzioni del proprio tempo.

When a great artist's work is distant in time, it becomes at once a "classic". But, before being considered a classic, the same artist was an experimenter and an innovator, someone who broke the conventions of his epoch.



giovedì 24 settembre, ore 21:00 | campo sportivo "Atleti Azzurri d'Italia" (di fronte al TaTÀ)

PARADISO - VOI NON SAPETE LA SOFFERENZA DEI SANTI

drammaturgia e regia Armando Punzo | una produzione Carte Blanche nell'ambito di "Misteri e Fuochi", un progetto internazionale del Teatro Pubblico Pugliese (FSC - P.O. FESR Puglia 2007 - Regione Puglia)

Nel grande vuoto a cielo aperto di una piazza, con la consueta magnificenza di linguaggio che mescola arti visive, musica e parola, il regista ricostruisce con i cittadini di Taranto il ciclo di una vita, sotto forma di festa, di paradiso artificiale e sgargiante in cui una umanità vestita a festa abita una collina di croci...

Into the great void in the open of a square, with the usual splendor of language that mixes visual arts, music and words, the director Armando Punzo reconstructs with the citizens of Taranto the cycle of life, in the form of celebration, and artificial paradise flamboyant in which humanity lives dressed up a hill of crosses...



venerdì 25 settembre, ore 10:30 | teatro Orfeo

CONFINI DISUMANI

coreografia Roberta Ferrari | con Serena Angelini, Antonella Albanese, Nicola De Pascale, Beatrice Netti, Jasmine Melrose, Tonia Laterza | coproduzione Compagnia Equilibrio Dinamico/Il Carro dei Comici | durata 30 min

Il lavoro drammaturgico risponde a un lavoro coreografico sinergico, intenso e catartico. Un pathos che mantiene viva una realtà odierna. Una denuncia sociale, un sollevare il corpo e mostrarlo bistrattato e non umano.

The dramaturgy responds to a choreographic work synergistically, intense and cathartic. A pathos that keeps alive a reality today. A social protest, a body lift and show mistreated and not human



venerdì 25 settembre, ore 11:30 | TaTÀ

CINEMA PARADISO (step II)

programma

regia Michelangelo Campanale | cura del testo Katia Scarimbolo | con Giuseppe Di Puppò, Annarita De Michele, Erica Di Carlo, Paolo Gubello, Daniele Lasorsa, Leonard Lesage, Salvatore Marci, Maria Pascale, Palmiriana Sibilia, Luigi Tagliente | supervisione coreografica Aline Nari | produzione Tra il dire e il fare/La luna nel letto | in collaborazione con la Scuola di Danza Artinscena | durata 60 min

Il piccolo Totò vive nel cinema, nutrendo il suo immaginario di visioni e citazioni, imparate a memoria in maniera quasi ossessiva, sospeso in un *intervallo* di tempo reale, tra la perdita e la scoperta, l'addio. Totò fa ripartire la pellicola della sua vita, di una personale educazione sentimentale in cui spetta alle immagini dei film tessere la trama.

The young Totò lives for cinema, nourishing his own imaginary with visions and quotes, which he almost obsessively learns by heart, hanging into a real time *interval*, between the loss, the discovery and the farewell.



venerdì 25 settembre, ore 15:00 | teatro Orfeo

AMLETO FX

di e con Gabriele Paolocà | produzione VicoQuartoMazzini | selezione In-Box 2015 | premio Direction Under 30 - Teatro Sociale Gualtieri | Gabriele Paolocà - premio Hystrio alla Vocazione 2015 | durata 50 min

Un'indagine sulla moda del deprimersi dei nostri tempi. Uno spettacolo esilarante e sofferto che parla di castrazioni tecnologiche, della mancanza dei padri, dell'attrazione verso la dissoluzione e dell'eco assillante che tutto questo causa nelle nostre coscienze.

A survey on the fashion of our times depressed. A show that talks about castration technology, the absence of fathers, attraction to the dissolution and echo insistent that all this because in our consciences.



venerdì 25 settembre, ore 16:30 | foyer TaTÀ

conversazioni #1 | contenuti e pratiche di residenza fra residenzialità e nomadismo

in collaborazione con L'Arboreto – Teatro Dimora (Mondaino)



venerdì 25 settembre, ore 18:30 | TaTÀ

PE' DEVOZIONE liturgie sacre e profane nella vita di tutti i giorni

dal laboratorio teatrale di f.pl. femminile plurale con le donne a Forcella a cura di Marina Rippa e Alessandra Asuni | in collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli | vincitore bando "I Teatri del Sacro" edizione 2014/2015 | durata 60 min

Lo spettacolo raccoglie racconti, gesti e storie sui riti quotidiani (familiari e non) relativi al proprio vivere il sacro. I temi della religiosità sacra e quelli delle "liturgie" nella vita di tutti i giorni sono stati approfonditi ed elaborati in forma scenica.

The show gathers stories, gestures and stories about daily rituals (family or otherwise) relating to their experience the sacred. The themes of the sacred religion and those of "liturgies" in everyday life were examined and processed in scenic form.



venerdì 25 settembre, ore 21:00 | TaTÀ

programma

DI A DA IN CON SU PER TRA FRA SHAKESPEARE

di e con Serena Sinigaglia e con Arianna Scommegna e Mattia Fabris | produzione ATIR Teatro Ringhiera | durata 90 min

La storia di un amore. Dell'amore per William Shakespeare. E' la storia di una consapevolezza maturata negli anni, quella che "I maestri, se sono veri maestri, devono aiutarci a illuminare la via per ritrovare noi stessi dentro all'opera che si sta studiando".

The story of a love. Of love for William Shakespeare. It's the story of a knowledge gained over the years, one that "teachers, whether they are true masters, must help us light the way to rediscover ourselves in the work that you are studying".



sabato 26 settembre, ore 9:15 | partenza dalla pensilina liberty di via Cariatì

INDUSTRIAL GRAND TOUR (studio)

performance di Isabella Mongelli | assistente alla realizzazione Antonello Greco | escursione gratuita con servizio pullman | durata 30 min

Un'escursione in pullman GT nell'area industriale tarantina con un punto di ritrovo, una guida al microfono, delle soste, dei souvenirs da acquistare. Un'occasione di visione privilegiata, dall'alto, attraverso finestrone lucidi si moltiplicano visioni ampie e splendide su un paesaggio fatto di alberi, tubi, fumi-vapori, strutture incomprensibili, cose arrugginite.

An excursion coach in the industrial area of Taranto with a meeting point, a guide to the microphone, stops, gifts to buy. An opportunity for strategic vision from above, through glossy windows multiply large and bright visions on a landscape of trees, pipes, smoke, vapour-incomprehensible structures, rusty things.



sabato 26 settembre, ore 10:00 | teatro comunale di Massafra

GRAMSCI, ANTONIO DETTO NINO

di Francesco Niccolini e Fabrizio Saccomanno | regia Fabrizio Saccomanno | con Fabrizio Saccomanno | produzione Thalassia | durata 75 min

La feroce sofferenza di un uomo che il fascismo vuole spezzare scientificamente, che vive una disperata solitudine, e in dieci anni di prigionia, giorno dopo giorno, si spegne nel dolore e nell'assenza delle persone che ama: la moglie Julka, i figli Delio e Giuliano. Il primo lo ha visto piccolissimo, il secondo non lo ha nemmeno mai conosciuto.

The terrible suffering of a man that Fascism wants to scientifically destroy, living in desperate solitude, who during his 10 years in prison, gives himself up to his physical pain and the absence of the people he loves: his wife, Julka, his children, Delio and Giuliano. He left his oldest child when he was still very small and the youngest he never met.



sabato 26 settembre, ore 12:00 | teatro Orfeo

LA BEATITUDINE

programma

di Licia Lanera e Riccardo Spagnulo | drammaturgia Riccardo Spagnulo | regia Licia Lanera | con Mino Decataldo, Danilo Giuva, Licia Lanera, Riccardo Spagnulo, Lucia Zotti | produzione Fibre Parallele | durata 70 min

Uno spettacolo che fa della scrittura drammaturgica e del lavoro attoriale i suoi componenti principali. E' una scrittura originale, che tratta temi del contemporaneo, come il devotismo, la procreazione, il rapporto tra realtà e finzione della vita e dell'evento spettacolare.

A show that have, as main components, the dramaturgy and the work of the actors. It is an original script, which deals with themes of contemporary, procreation and the relationship between reality and illusion.



sabato 26 settembre, ore 15:30 | foyer TaTÀ

conversazioni #2 | contenuti e pratiche di residenza fra residenzialità e nomadismo

in collaborazione con L'Arboreto – Teatro Dimora (Mondaino)



sabato 26 settembre, ore 16:30 | foyer TaTÀ

tavolo di approfondimento | Residenze teatrali 2016: una mappa in movimento



sabato 26 settembre, ore 18:30 | TaTÀ

LA VOLONTÀ frammenti per Simone Weil

drammaturgia e regia César Brie | con César Brie e Catia Caramia | produzione Campo Teatrale/César Brie | vincitore bando "I Teatri del Sacro" edizione 2014/2015 | durata 70 min

Il pensiero di Simone Weil, quasi sconosciuto alla sua morte, oggi ci interroga con una forza sconvolgente. Fu operaia, sindacalista, insegnante, scrittrice, storica, poetessa, drammaturga, combattente, filosofa, contadina. Si occupò degli uomini, dei pensieri e delle azioni degli uomini.

The thought of Simone Weil, known by few at the time of her death, today questions us with a shocking power. She was a worker, teacher, poetess. A fighter, farmer and philosopher. She cared about people, about their ideas and their actions.



sabato 26 settembre, ore 21:00 | teatro Orfeo

THÉRÈSE ET ISABELLE

dal romanzo di Violette Leduc | adattamento teatrale e regia Valter Malosti | con Roberta Lanave e Elena Serra | coproduzione Teatro di Dioniso/Festival Orizzonti Fondazione | durata 60 min

All'inizio del romanzo si trovava un lungo capitolo, poi censurato, sulla reciproca iniziazione sessuale di due ragazze in un collegio femminile, una passione erotica deflagrante che dura lo spazio di pochi giorni, esaltati e crudeli.

At the beginning of the novel was a long chapter, then censored, in which the author told the sexual initiation of two young girls in a girls' college, an erotic passion that lasts the space of few days, enhanced and cruel days

programma



domenica 27 settembre, ore 10:00 | teatro Orfeo

NÈTE JINTE O PECCIÒNE DE LA TÈRRE (Nato tra le cosce della terra)

coreografie Ezio Schiavulli | danzatori Chloé Fersing, Jonathan Ber, Adrien Ouaki, Ezio Schiavulli | percorso sonoro live U'Munacidde | produzione Compagnia Ezio Schiavulli/EZ3 Diffusione Coreografiche | durata 50 min

Il progetto coreografico nasce dalla volontà di ricostruire energie e atmosfera del sud Italia, nel contrasto tra astrazione e concreto. Un parallelo tra la vita ancestrale d'un quotidiano e la visione della scena coreutica contemporanea.

The choreographic project arose from a will to reconstruct an energy and an atmosphere from the South of Italy. A parallel between an ancestral and life and a vision of the contemporary scene.



domenica 27 settembre, ore 12:00 | TaTÀ

OPERA NAZIONALE COMBATTENTI PRESENTA I GIGANTI DELLA MONTAGNA ATTO III

drammaturgia Valentina Diana | regia Giuseppe Semeraro | con Leone Marco Bartolo, Dario Cadei, Carla Guido, Otto Marco Mercante, Cristina Mileti, Giuseppe Semeraro | produzione Principio Attivo Teatro | durata 80 min

La pièce narra di un gruppo di disadattati che trovano rifugio in una villa chiamata La Scalogna e incontrano una compagnia di attori in procinto di mettere in scena un testo teatrale

The show tells of a group of misfits who find refuge in a villa called La Scalogna and meet a company of actors in the process of staging a play.



biglietto intero 5 euro

ridotto 4 euro (riservato under 25, over 65 e per chi acquista almeno 5 spettacoli)



ingresso libero



partecipazione gratuita

info 099.4725780 - 366.3473430

www.teatrocrest.it